

Formigoni: "La Rai deve portare a Milano programmi e una rete"

Data : 18 gennaio 2008



Se la Lombardia porta alla Rai tre milioni e mezzo di abbonati, allora la Rai deve qualcosa a questa regione. Questo è il semplice sillogismo alla base dell'intervista rilasciata oggi dal presidente della Regione **Roberto Formigoni** a "**Prima Comunicazione**", che probabilmente riaprirà l'attenzione su un annoso dibattito.

Nel testo Formigoni parla del suo disegno di legge "Disciplina del sistema regionale delle comunicazioni", che tra televisione, multimedialità e telecomunicazioni prevede anche un nuovo rapporto con la tv di stato. La richiesta è quindi di portare a Milano **non solo la produzione di alcune trasmissioni televisive, ma la vera e propria creazione di queste.**

Tra le righe, quindi, si parla già di un'edizione in più del Telegiornale Regionale, ma anche di programmi attenti al capitale umano, alla competitività e all'apertura al mondo. Insomma, tutto quello che può derivare da un occhio "milanese" sul paese.

La posizione non è nuova, ma è stata semplicemente espressa in modo più articolato. Già lo scorso quattro dicembre la Regione si era detta pronta a sottoscrivere un contratto di servizio con la Rai, promettendogli anche ad emittenti private.

Nel suo nuovo progetto di legge, inoltre, fa parte anche la lotta al digital divide promettendo, come ormai si fa spesso, la **copertura con banda larga sull'intero territorio**. Ma, per ottenere questo, secondo il presidente occorrerebbero nuovi strumenti legislativi di supporto. E, se la situazione lo richiederà, ci potranno essere anche finanziamenti pubblici.